

*Corso di Laurea Magistrale in  
Scienze Storiche (LM-84)*

**Manifesto degli Studi**  
A.A. 2019/2020<sup>1</sup>

<b>Denominazione del Corso di Studio</b>	<i>Scienze Storiche</i>
<b>Denominazione in inglese del Corso di Studio</b>	<i>History</i>
<b>Anno Accademico</b>	2019/2020
<b>Classe di Corso di Studio</b>	LM-84 (Scienze Storiche)
<b>Dipartimento</b>	Studi Umanistici
<b>Sito web</b>	<a href="http://filosofiaestoria.unical.it">http://filosofiaestoria.unical.it</a>

---

<sup>1</sup> Approvati nel Consiglio di Corso di Studio del 21/03/2019 e nel Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 21/03/2019.



## OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA - COORTE A.A.2019/2020

### 1. Il corso di studi in breve

Il corso di laurea magistrale in *Scienze Storiche* (LM-84) dell'Università della Calabria mira a fornire allo studente da un lato una completa padronanza degli strumenti critici e metodologici della disciplina, dall'altro una conoscenza approfondita e fortemente specialistica indispensabile per la comprensione della società e dei fattori di ordine culturale, politico, etico e religioso che ne determinano l'evoluzione. L'offerta formativa garantisce la possibilità di approfondire contenuti e metodi dei diversi ambiti della ricerca storica, in ragione dei peculiari interessi dello studente e degli sbocchi professionali previsti dal CdS.

La durata normale del corso di laurea magistrale in *Scienze Storiche* è di due anni riducibili nel caso di riconoscimento di crediti ottenuti prima dell'ammissione. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi

Il corso di studio è articolato in due percorsi che presentano alcune differenziazioni, finalizzate a un approfondimento del periodo medievale e moderno in un caso (*curriculum Mediterraneo medievale e moderno*), e del periodo moderno e contemporaneo nell'altro (*curriculum Moderno e contemporaneo*). Nonostante questa articolazione interna, entrambi i percorsi rispondono ad un progetto culturale comune che si sviluppa in parallelo e che garantisce l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste individuate dal CdS. Per fornire una preparazione teorico-pratica da utilizzare proficuamente nel settore dei beni culturali, della ricerca scientifica e dell'istruzione, sono state individuate le seguenti aree di apprendimento:

- area storico-antropologica,
- area geografica,
- area linguistico-letteraria,
- area dei beni culturali,
- area sociologica e politica,
- area documentaria.

Indipendentemente dal *curriculum* scelto, il laureato possiede un'adeguata padronanza di una almeno lingua straniera (a scelta fra inglese e francese) e conosce a fondo le metodologie, i linguaggi e le tecniche di indagine delle altre scienze umane e sociali (antropologia, sociologia, demografia, geografia, ecc.) previste dal percorso di studio. In

particolare acquisisce competenze archivistiche, bibliografiche, museologiche e documentarie che possono essere utilmente impiegate negli sbocchi professionali previsti dal corso di studio.

## 2. Piani di studio ufficiali per studenti impegnati non a tempo pieno

All'inizio di ogni a.a., lo studente può modificare il proprio piano di studio; le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per gli anni successivi purché i crediti non siano stati ancora acquisiti.

Allo studente iscritto al I anno che non compili il piano di studio, ne sarà assegnato uno d'ufficio in base alla classe e all'indirizzo scelto al momento della compilazione della domanda on-line di partecipazione al bando di ammissione.

Di seguito i *curricula* attivati per l'a.a. 2019/2020 dal corso di laurea magistrale in Scienze Storiche.

### *Piano di studio alternativo*

#### *Indirizzo Mediterraneo medievale e moderno*

#### I ANNO

##### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia del Mediterraneo medievale</i>	M-STO/01	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia del Mediterraneo e del mondo Atlantico moderno</i>	M-STO/02	Caratterizzante	Storia generale ed europea	12
I	<i>Storia dei paesi islamici</i>	L-OR/10	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	9
I	<i>Seminario tesi</i>		Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	3
I	<i>Insegnamenti a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo</i>		A scelta	A scelta libera	12

**12 Crediti - Due insegnamenti a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Geografia</i>	M-GGR/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Storia del diritto medievale e moderno</i>	IUS/19	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Storia economica</i>	SECS-P/12	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Archeologia del Mediterraneo</i>	L-ANT/08	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Storia delle religioni</i>	M-STO/06	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia dell'arte medievale</i>	L-ART/01	Affine	Attività formative affini o integrative	6
I	<i>Storia dell'arte moderna</i>	L-ART/02	Affine	Attività formative affini o integrative	6
I	<i>Letteratura italiana medievale</i>	L-FIL-LET/13	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**II ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Storia della Calabria medievale</i>	M-STO/01	Caratterizzante	Storia generale ed europea	6
II	<i>Storia bizantina</i>	L-FIL-LET/07	Affine	Attività formative affini o integrative	9
II	<i>Seminario interdisciplinare</i>		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
II	<i>Prova finale</i>		Altre attività	Per la prova finale	15

**12 Crediti - Due insegnamenti a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Metodologie della ricerca archeologica</i>	L-ANT/10	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti	6

				della ricerca storica	
II	<i>Museologia</i>	L-ART/04	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
II	<i>Biblioteconomia</i>	M-STO/08	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
II	<i>Elementi di paleografia latina e diplomatica</i>	M-STO/09	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Lingua e traduzione inglese</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Lingua e traduzione francese I</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**3 Crediti - Un laboratorio nella lingua straniera scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Laboratorio di lingua francese</i>	L-LIN/04	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
II	<i>Laboratorio avanzato di lingua inglese</i>	L-LIN/12	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	3

**3 Crediti - Un tirocinio a scelta:**

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare
II	<i>Tirocinio interno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>
II	<i>Tirocinio esterno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>

*Indirizzo Moderno e contemporaneo*

**I ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia delle modernità</i>	M-STO/02	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dell'Italia repubblicana</i>	M-STO/04	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dei paesi islamici</i>	L-OR/10	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	6
I	<i>Storia coloniale e post-coloniale</i>	SPS/13	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	9
I	<i>Storia della storiografia religiosa</i>	M-STO/06	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Fonti, metodologie e strumenti della ricerca storica</i>	M-STO/08	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	9
I	<i>Seminario tesi</i>		Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	3

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Sociologia dei fenomeni politici</i>	SPS/11	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
I	<i>Storia del pensiero politico contemporaneo</i>	SPS/02	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Lingua e traduzione inglese</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Lingua e traduzione francese I</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**II ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Etnologia</i>	M-	Caratterizzante	Discipline storiche,	9

		DEA/01		sociali e del territorio	
II	<i>Geografia dell'ambiente e del paesaggio</i> - (M-GGR/01) <i>Geografia</i> (6 cfu) - (SECS-P/12) <i>Storia dell'ambiente</i> (6 cfu)	M-GGR/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	12
II	<i>Insegnamenti a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo</i>		A scelta	A scelta libera	9
II	<i>Seminario interdisciplinare</i>		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
II	<i>Prova finale</i>		Altre attività	Per la prova finale	15

**6 Crediti – Un insegnamento nella lingua scelta al I anno:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Lingua e traduzione inglese 2</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Lingua e traduzione francese II</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**3 Crediti - Un tirocinio a scelta:**

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare
II	<i>Tirocinio interno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>
II	<i>Tirocinio esterno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>

**3. Piani di studio ufficiali per studenti impegnati non a tempo pieno**

Il corso di laurea magistrale in *Scienze Storiche* prevede uno specifico percorso formativo per gli studenti impegnati non a tempo pieno. All'atto dell'immatricolazione, lo studente opera la scelta tra impegno a tempo pieno o impegno non a tempo pieno. Ogni anno lo studente impegnato a tempo pieno può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati non a tempo pieno, indicando l'anno al quale chiede di essere iscritto. Viceversa, ogni anno lo studente impegnato non a tempo pieno può

chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati a tempo pieno, indicando l'anno al quale chiede di essere iscritto.

In entrambi i casi:

- a. la richiesta deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio;
- b. il passaggio ha luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo.

Il percorso formativo destinato allo studente iscritto non a tempo pieno è articolato su un impegno medio annuo corrispondente all'acquisizione, di norma, di 30 crediti formativi universitari.

Di seguito, i piani di studio approvati dal Corso di Studio per gli studenti impegnati non a tempo pieno.

### *Indirizzo Mediterraneo medievale e moderno*

#### I ANNO

##### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia del Mediterraneo medievale</i>	M-STO/01	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dei paesi islamici</i>	L-OR/10	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	9
I	<i>Storia del Mediterraneo e del mondo Atlantico moderno</i>	M-STO/02	Caratterizzante	Storia generale ed europea	12

#### II ANNO

##### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Insegnamenti a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo</i>		A scelta	A scelta libera	12
II	<i>Seminario tesi</i>		Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	3

**12 Crediti - Due insegnamenti a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Geografia</i>	M-GGR/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Storia del diritto medievale e moderno</i>	IUS/19	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Storia economica</i>	SECS-P/12	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Archeologia del Mediterraneo</i>	L-ANT/08	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Storia delle religioni</i>	M-STO/06	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Storia dell'arte medievale</i>	L-ART/01	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Storia dell'arte moderna</i>	L-ART/02	Affine	Attività formative affini o integrative	6
II	<i>Letteratura italiana medievale</i>	L-FIL-LET/13	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**III ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Storia della Calabria medievale</i>	M-STO/01	Caratterizzante	Storia generale ed europea	6

**12 Crediti - Due insegnamenti a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Metodologie della ricerca archeologica</i>	L-ANT/10	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
III	<i>Museologia</i>	L-ART/04	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6
III	<i>Biblioteconomia</i>	M-STO/08	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti	6

				della ricerca storica	
III	<i>Elementi di paleografia latina e diplomatica</i>	M-STO/09	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6

**6 Crediti - Un insegnamento a scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Lingua e traduzione inglese</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
III	<i>Lingua e traduzione francese I</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

**3 Crediti - Un laboratorio nella lingua straniera scelta:**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Laboratorio di lingua francese</i>	L-LIN/04	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
III	<i>Laboratorio avanzato di lingua inglese</i>	L-LIN/12	Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	3

**3 Crediti - Un tirocinio a scelta:**

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare
III	<i>Tirocinio interno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>
III	<i>Tirocinio esterno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>

**IV ANNO**

**Attività obbligatorie**

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
IV	<i>Storia bizantina</i>	L-FIL-LET/07	Affine	Attività formative affini o integrative	9
IV	<i>Seminario interdisciplinare</i>		Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
IV	<i>Prova finale</i>		Altre attività	Per la prova finale	15

## Indirizzo Moderno e contemporaneo

### I ANNO

#### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Storia delle modernità</i>	M-STO/02	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dell'Italia repubblicana</i>	M-STO/04	Caratterizzante	Storia generale ed europea	9
I	<i>Storia dei paesi islamici</i>	L-OR/10	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	6

#### 6 Crediti - Un insegnamento a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
I	<i>Lingua e traduzione inglese</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
I	<i>Lingua e traduzione francese I</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

### II ANNO

#### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Storia coloniale e post-coloniale</i>	SPS/13	Caratterizzante	Storia dei paesi extraeuropei	9
II	<i>Storia della storiografia religiosa</i>	M-STO/06	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Fonti, metodologie e strumenti della ricerca storica</i>	M-STO/08	Caratterizzante	Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	9
II	<i>Seminario tesi</i>		Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento	3

#### 6 Crediti - Un insegnamento a scelta:

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
II	<i>Sociologia dei fenomeni politici</i>	SPS/11	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6
II	<i>Storia del pensiero politico contemporaneo</i>	SPS/02	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	6

### III ANNO

#### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Etnologia</i>	M-DEA/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	9
III	<i>Geografia dell'ambiente e del paesaggio</i> - (M-GGR/01) <i>Geografia</i> (6 cfu) - (SECS-P/12) <i>Storia dell'ambiente</i> (6 cfu)	M-GGR/01	Caratterizzante	Discipline storiche, sociali e del territorio	12

#### 6 Crediti – Un insegnamento nella lingua scelta al I anno:

Anno	Insegnamento	SSD	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Lingua e traduzione inglese 2</i>	L-LIN/12	Affine	Attività formative affini o integrative	6
III	<i>Lingua e traduzione francese II</i>	L-LIN/04	Affine	Attività formative affini o integrative	6

#### 3 Crediti - Un tirocinio a scelta:

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
III	<i>Tirocinio interno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	3
III	<i>Tirocinio esterno</i>	Altre attività	<i>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</i>	3

### IV ANNO

#### Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	Tipologia Attività Formativa	Ambito disciplinare	CFU
IV	<i>Insegnamenti a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo</i>	A scelta	A scelta libera	9
IV	<i>Prova finale</i>	Altre attività	Per la prova finale	15
IV	<i>Seminario interdisciplinare</i>	Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3

#### **4. Calendario accademico**

Il corso di laurea magistrale struttura le proprie attività didattiche tramite lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori linguistici. I corsi di insegnamento sono tenuti, di norma, da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, in alternativa da supplenti (di altri dipartimenti o di altri Atenei) o da professori a contratto e si svolgono in due semestri. È possibile consultare tutte le informazioni riguardanti le attività didattiche erogate dal corso di laurea consultando il sito del CdS (<http://filosofiaestoria.unical.it/wp/index.php/l-m-in-scienze-storiche/percorso-scienze-storiche/insegnamenti-e-programmi-scienze-storiche/>).

Il calendario delle prove di verifica prevede tre sessioni (quella invernale, quella estiva e quella autunnale) a cui se ne aggiunge una destinata ai soli studenti degli anni successivi al primo (sessione di novembre) e una destinata agli studenti fuori corso (sessione di aprile). Queste ultime due sessioni sono destinate al recupero degli insegnamenti frequentati negli anni precedenti. Il calendario accademico è consultabile sul sito del CdS alla pagina <http://filosofiaestoria.unical.it/wp/index.php/didattica/calendario-accademico/>.

In ogni sessione gli appelli relativi a insegnamenti dello stesso anno di corso sono stabiliti in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti e da essere opportunamente distribuiti nell'arco dell'intera sessione.

Le modalità per la prenotazione e la registrazione degli esami di profitto sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici, con firma digitale, attraverso il sistema ESSE3.

#### **5. Metodi di valutazione e criteri di misurazione dell'apprendimento**

Tutte le attività formative prevedono una valutazione del profitto espressa in trentesimi e l'esame si intende superato qualora la votazione non sia inferiore a diciotto; una valutazione inferiore ai diciotto/trentesimi corrisponde al mancato superamento della prova. L'eventuale attribuzione della "lode", in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. Per i laboratori, i seminari, il tirocinio (interno o esterno) e la prova finale la valutazione positiva dell'apprendimento viene espressa con il giudizio di idoneità ("superato") che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti.

I metodi di valutazione dell'apprendimento e i criteri di attribuzione del voto dei singoli insegnamenti sono definiti nelle singole schede di insegnamento pubblicate sul portale di Ateneo (<http://www.unical.it/portale/didattica/offerta/catalogo/>).

Per il conseguimento del titolo, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore scelti fra titolari o responsabili degli insegnamenti del percorso formativo seguito, la valutazione finale è costituita dalla somma:

a) della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse;

b) di un punteggio fino ad un massimo di 8 punti così determinato:

- fra 0 e 6 punti per la prova finale;
- fra 0 e 2 punti per la carriera dello studente.

I criteri relativi al punto b), stabiliti dal Consiglio di corso di laurea magistrale, sono consultabili sul sito del CdS (<http://filosofiaestoria.unical.it/wp/wp-content/uploads/2016/06/punteggio-prova-finale.pdf>).

## 6. Declaratorie delle singole attività formative.

- *Area storia e antropologica*

<b>Attività formativa</b>	ETNOLOGIA
<b>SSD</b>	M-DEA/01
<b>CFU</b>	9
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze relative alle metodologie di ricerca e alla letteratura scientifica dei maggiori antropologi italiani, con riferimento particolare alla figura fondante dell’etnologo napoletano Ernesto de Martino. Il corso propone l’approfondimento delle dinamiche culturali che concorrono alla formazione delle proprie categorie conoscitive, al fine di comprendere meglio anche le culture che sono “altre” sia nel tempo che nello spazio.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti saranno in grado di utilizzare le metodologie acquisite per l’interpretazione di documenti del patrimonio culturale, sia materiale che immateriale. Le capacità di analizzare la diversità culturale nella prospettiva antropologica potrà essere proficuamente utilizzata sia come compendio per l’analisi filologica,</p>

	<p>specifica del curriculum, sia nella futura organizzazione delle attività didattiche di gruppi-classe multiculturali</p> <p><b>Competenze trasversali</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Alla fine del corso gli studenti avranno maturato la capacità di dispiegare uno “sguardo da lontano”; saranno cioè, nell’esame delle dinamiche culturali, in grado di saper sempre guadagnare una distanza che consenta loro di misurarsi criticamente con i problemi dell’interpretazione.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Gli studenti saranno in grado di tematizzare e di restituire con un linguaggio specifico le conoscenze acquisite. Sapranno inoltre esporre con argomentazioni coerenti i risultati delle analisi dei contesti socio-culturali.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Gli studenti saranno in grado di interpretare criticamente i testi, le fonti documentarie del patrimonio culturale materiale e immateriale. Conseguiranno sia capacità di giudizio critico per decostruire e leggere le dinamiche culturali, sia capacità di orientarsi nella letteratura antropologica.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	<p>Alle lezioni frontali tradizionali si alternano lezioni seminariali di approfondimento, in cui gli studenti sono invitati a partecipare attivamente con ricerche personali e relazioni.</p>

<b>Attività formativa</b>	STORIA DELL’ITALIA REPUBBLICANA
<b>SSD</b>	M-STO/04
<b>CFU</b>	9
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza critica dei principali eventi e fenomeni che hanno segnato la vita della Repubblica;</li> <li>- la comprensione e l’analisi delle dinamiche politiche, economiche e culturali della società italiana e del loro rapporto con il contesto internazionale;</li> <li>- l’individuazione dell’evoluzione dei caratteri strutturali e dei fenomeni di persistenza e di mutamento che hanno attraversato la storia</li> </ul>

	<p>dell'Italia repubblicana</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere e utilizzare la metodologia della ricerca storica nel campo disciplinare specifico;</li><li>- trasferire le conoscenze disciplinari nell'ambito di diversi percorsi scolastici;</li><li>- padroneggiare i quadri metodologici, concettuali e informativi dell'insegnamento;</li><li>- interpretare i complessi problemi della società italiana attuale, di individuare la loro origine e di indicare il loro possibile sviluppo;</li><li>- compilare la bibliografia principale su argomenti specifici trattati durante il corso;</li><li>- esercitare criticamente l'aggiornamento della propria professionalità.</li></ul> <p><b><i>Competenze trasversali</i></b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Alla fine del corso gli studenti acquisiranno consapevolezza del valore della memoria storica come patrimonio comune della collettività e del ruolo dello storico nel garantire l'approccio a tale memoria che sia, al contempo, critico e scientifico, ma anche fruibile al pubblico dei non specialisti. Saranno inoltre in grado di riflettere criticamente sulle trasformazioni del mondo contemporaneo, sulle loro cause e i loro effetti immediati e di medio e lungo termine.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Gli studenti saranno in grado di comunicare i risultati dell'apprendimento utilizzando la terminologia basilare e specifica della disciplina, ricorrendo anche a una lingua straniera dell'Unione Europea (francese o inglese).</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- analizzare e far dialogare le informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali;</li><li>- utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, anche di genere, e del dialogo tra le culture.</li></ul>
--	---

<b>Metodologie didattiche</b>	Didattica frontale. Lettura e analisi critica di fonti e documenti.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Conoscenza di base della storia contemporanea.

<b>Attività formativa</b>	<i>STORIA DELLE MODERNITA'</i>
<b>SSD</b>	<i>M-STO/02</i>
<b>CFU</b>	9
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento: storicizzare la nozione della modernità occidentale; individuare i nodi fondamentali della modernità occidentale, saperne cogliere le potenzialità e gli aspetti critici; dimostrare di conoscere i temi principali del dibattito storiografico in merito alla modernità; sapere collocare in una prospettiva storica le ragioni del dominio occidentale alla fine dell'età moderna.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Alla fine del corso, lo studente è in grado di: esprimere piena capacità di leggere e di interpretare i testi proposti, possibilmente anche in una lingua straniera dell'Unione Europea (francese o inglese); ricostruire il dibattito critico sui temi trattati; riconoscimento della originalità di una tesi; compiere ricerche bibliografiche autonome e individuare i principali nodi tematici posti dalla storiografia nell'ultimo trentennio.</p> <p><b>Competenze trasversali</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento: raccogliere, analizzare, commentare i testi storiografici sui temi della modernità utilizzando gli strumenti di ricerca bibliografica, anche nelle loro versioni digitali; individuare un problema storico, capacità di calarlo nel contesto storico di riferimento e di compararlo con analoghe esperienze storiche; abilità nella ricostruzione dei contesti culturali del passato; abilità di organizzare e classificare problemi e informazioni complesse con consapevolezza critica e precisione storica e teorica.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento: dimostrare di saper comunicare le conoscenze acquisite sia sotto il profilo dei</p>

	<p>contenuti che sotto quello del metodo, utilizzando il lessico specialistico degli studi del settore; abilità di scrittura di differenti moduli testuali: elaborato, nota bibliografica, schedatura, sintesi di un testo.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i></p> <p>Lo studente dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento: consolidamento delle proprie conoscenze relative ai contenuti delle vicende e dei temi che hanno caratterizzato l'età moderna. Capacità di acquisire strumenti di analisi critica per gestire autonomamente percorsi formativi relativi ai singoli argomenti trattati. Iniziare a individuare una propria chiave di lettura dei maggiori fenomeni che hanno caratterizzato la modernità.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Didattica frontale. Le lezioni saranno accompagnate dalla proiezione di materiale didattico.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Conoscenze già articolate della cronologia storica dell'età moderna (XVI-XIX secolo).

<b>Attività formativa</b>	<i>STORIA DEI PAESI ISLAMICI</i>
<b>SSD</b>	<i>L-OR/10</i>
<b>CFU</b>	6 / 9
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b><i>Competenze specifiche.</i></b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Il corso fornisce una conoscenza approfondita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della storia delle civiltà islamica, dei suoi problemi, delle sue complessità e delle sue diversità;</li> <li>- delle problematiche storiche relative ai paesi caratterizzati da una forte presenza dell'Islam;</li> <li>- delle periodizzazioni classiche della storia islamica;</li> <li>- dei principali processi di trasformazione e modernizzazione dell'area islamica in età contemporanea.</li> </ul> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Il corso fornirà gli strumenti adeguati alla lettura e all'interpretazione dei complessi fenomeni storici del passato e alla loro evoluzione.</p> <p>Le conoscenze acquisite e il possesso della strumentazione metodologica consentiranno agli studenti una migliore comprensione di alcune dinamiche dell'attuale società multiculturale.</p>

	<p><b>Competenze trasversali</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente acquisirà consapevolezza del valore della memoria storica come patrimonio della collettività e del ruolo che lo storico ha nel garantire un approccio a tale memoria che, al contempo, sia critico e scientifico, ma anche fruibile al pubblico dei non specialisti; avrà capacità critiche e riflessive sui complessi fenomeni storici del passato e sulla loro evoluzione; saprà utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente saprà comunicare fluentemente in forma orale e scritta, in lingua italiana e in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea, le conoscenze acquisite sulla storia dell'Islam e, più in generale, nelle discipline storiche. Saprà in grado di comunicare anche all'interno di contesti interculturali con pieno rispetto dei loro caratteri.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente sarà in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specialistiche delle discipline storiche, scegliendo le strategie di apprendimento più appropriate alle sue capacità e al contesto. Saprà, inoltre, in grado di leggere e comprendere criticamente la letteratura storiografica (anche in lingua straniera) e di aggiornare le proprie conoscenze e metodologie di ricerca.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezione frontale, lettura di testi e documenti, proiezione di filmati.

<b>Attività formativa</b>	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
<b>SSD</b>	IUS/19
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita delle linee fondamentali dello sviluppo storico dell'esperienza giuridica occidentale tra il Medioevo e l'età contemporanea.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Gli studenti avranno acquisito la capacità di comprendere e spiegare i problemi dell'attualità giuridica e istituzionale, sia nei</p>

	<p>loro aspetti dottrinali e teorici sia in quelli pratici, nonché in relazione ai cambiamenti di natura culturale, sociale ed economica, mediante lo studio della storia al fine di comprendere e analizzare criticamente i fenomeni complessi della storia e dell'attualità giuridica e istituzionale per elaborare soluzioni originali e innovative e di sviluppare competenze elevate nei diversi campi professionali a cui si orientano i laureati in Giurisprudenza.</p> <p><b>Competenze trasversali</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente sa applicare, nelle sue linee principali, la metodologia della ricerca storica ed è consapevole del valore della memoria storica come patrimonio comune della collettività e del ruolo che lo storico ha nel garantire un approccio a tale memoria che, al contempo, sia critico e scientifico, ma anche fruibile al pubblico dei non specialisti.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente sa comunicare fluentemente in forma orale e scritta, in lingua italiana e in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (francese o inglese) e sa usare le modalità argomentative più opportune per il contesto in cui si trova a operare e per il pubblico al quale si rivolge, garantendo al contempo la fruibilità del messaggio, la qualità scientifica dell'informazione e la proprietà terminologica disciplinare.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente saprà applicare il metodo di studio acquisito anche a tematiche specialistiche, scegliendo le strategie di apprendimento più appropriate alle sue capacità e al contesto. Lo studente avrà rigore metodologico, precisione, accuratezza e senso di autocritica, nonché capacità di analisi e sintesi, che è in grado di applicare anche a contesti non necessariamente legati alle discipline storiche.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni, seminari, conferenze, esercitazioni, studio in aula di materiali bibliografici e/o d'archivio, proiezioni di materiali audiovisivi.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Conoscenza dell'evoluzione storica delle istituzioni e del pensiero giuridico e politico tra il Medioevo e l'età contemporanea.

<b>Attività formativa</b>	STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE
<b>SSD</b>	M-STO/01
<b>CFU</b>	9
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso, lo studente avrà ampliato la formazione avviata nella laurea triennale approfondendo le conoscenze relative ad una delle tradizionali partizioni cronologiche degli studi storici: la storia medievale. In particolare acquisirà conoscenze specifiche sui principali processi che hanno riguardato il Mediterraneo in età medievale, per fare cogliere il legame fra grandi civiltà, le mille sfaccettature e suggestioni.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di conoscere in maniera avanzata gli strumenti metodologici della disciplina, la letteratura storica e, principalmente, le fonti dell'età medievale, che si proporranno durante l'attività laboratoriale; lo studente sarà in condizione di applicare il metodo acquisito.</p> <p><b>Competenze trasversali</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Alla fine del corso formativo, lo studente avrà una maggiore autonomia nella raccolta, analisi e commento, sia delle fonti che della letteratura storica di età medievale e utilizzerà un maggiore senso critico.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente sarà in grado di individuare in maniera problematica tematiche di ricerca relative all'ambito storico e di comunicarle in modo chiaro e pertinente, utilizzando la terminologia storica specialistica; sarà in grado di padroneggiare le conoscenze raggiunte e proseguire gli studi in autonomia.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente sarà in grado di leggere e comprendere autonomamente la letteratura storica (in italiano e in una lingua straniera dell'Unione Europea) e le fonti di ambito medievale.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Conoscenza di base della storia medievale.

<b>Attività formativa</b>	STORIA DEL MEDITERRANEO E DEL MONDO ATLANTICO MODERNO
<b>SSD</b>	M-STO/02
<b>CFU</b>	12
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> A partire dai fondamentali studi di Fernand Braudel, comprendere il Mediterraneo in quanto modello interpretativo e conoscitivo di uno spazio geografico e antropologico definito, ma al tempo stesso allargato oltre i suoi confini; ad esempio quando dal Basso Medioevo Mediterraneo e all’Atlantico occidentale si legano creando un’economia bipolare Nord/Sud Europa. Acquisire strumenti metodologici e interpretativi attraverso la conoscenza della storiografia sul Mediterraneo e il mondo Atlantico e sulle società, le economie e gli Stati che gravitano attorno a essi. Imparare, in una prospettiva comparativa, a riconoscere i tratti comuni e le peculiarità degli ambienti e delle culture mediterranee e delle civiltà interconnesse attorno all’Atlantico (<i>melting pot</i>). Ricostruire, nell’arco della modernità, i flussi, le tensioni, i rapporti che ne hanno articolato la complessità degli spazi (commerci, guerre, migrazioni, istituzioni civili e religiose, gerarchie, produzioni e scambi culturali, società ibride e multietniche).</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Alla fine del corso gli studenti dovranno aver raggiunto la consapevolezza dell’importanza degli scambi intellettuali tra le diverse tradizioni religiose e culturali presenti nel Mediterraneo e delle interconnessioni tra le diverse civiltà che entrarono in contatto attraverso lo spazio Atlantico tra XV e XIX secolo.</p> <p><b>Competenze trasversali</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Sulla base delle conoscenze acquisite e di una visione comparativa e di lunga durata dell’esperienza storica, essi dovranno dimostrare una autonomia di giudizio sui fenomeni di interculturalismo (molto spesso segnati da incomprensioni, paure e intolleranze) che caratterizzano il mondo mediterraneo e atlantico odierno, attraversato da nuovi grandi flussi migratori e dal riaffiorante problema delle frontiere.</p>

	<p><i>Abilità comunicative.</i> Al termine del corso, gli studenti potranno disporre di abilità comunicative nutrite e arricchite da una appropriata conoscenza dei fenomeni storici e della loro profondità, attestando al tempo stesso la maturazione di un superiore livello di apprendimento.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Le capacità di apprendimento raggiunte metteranno lo studente nella condizione di poter organizzare autonomamente una bibliografia e un lavoro di ricerca, nonché di padroneggiare criticamente la letteratura storica e le diverse tesi storiografiche.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Alle lezioni frontali tradizionali si alternano lezioni seminariali di approfondimento, in cui gli studenti sono invitati a partecipare attivamente con ricerche personali e relazioni.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Conoscenza di base della cronologia storica dell'età tardo-medievale, moderna e contemporanea (XIII-XIX secolo).

<b>Attività formativa</b>	<i>STORIA DELLE RELIGIONI</i>
<b>SSD</b>	<i>M-STO/06</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><i>Competenze specifiche.</i></p> <p><i>Conoscenze e comprensione.</i> Il corso si prefigge di: a) fornire o consolidare la padronanza degli strumenti critici e metodologici propri delle discipline storico-religiose; b) approfondire il dibattito storiografico e la storia degli studi, rafforzando la comprensione dei principali approcci teoretici e storiografici alla storia delle religioni e ai <i>Religious Studies</i>; c) favorire la conoscenza di personalità e opere di riconosciuta valenza "canonica"; d) affinare la capacità di lettura critica di testi complessi, espressione di un pensiero che ha segnato l'evoluzione del sapere nei secoli XIX e XX.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Alla fine del corso, lo studente dovrà essere capace di orientarsi fra i movimenti, le figure di studiosi, gli approcci teoretici alla storia delle religioni. Nello specifico dovrà mostrare di possedere le coordinate essenziali del sapere storico-religioso e di saper leggere i testi proposti a lezione.</p> <p><i>Competenze trasversali</i></p>

*Autonomia di giudizio.* La lettura critica di un “classico” degli studi storico-religiosi se per un verso darà solidità e concretezza a un sapere di base (in qualche caso acquisito nel corso della laurea triennale) per altri versi consentirà di fare esperienza diretta di quel sapere, esercitando a partire dal testo un’*autonomia di giudizio* che in ogni modo sarà stimolata e incoraggiata nel corso delle lezioni. Essa sarà del resto anche frutto di un processo di apprendimento in grado di trarre profitto dalla diversità dei saperi offerti dal corso di studio, ciascuno con le proprie specificità e tutti insieme con spazi di connessione epistemologici e contenutistici.

Alla fine del corso, un colloquio orale incentrato soprattutto sulla lettura e sul commento del testo prescelto, verificherà tale capacità e l’acquisizione di un’*autentica consapevolezza critica*.

*Abilità comunicative.* L’adozione del modello seminariale – in qualche modo connaturato a una tipologia di lezione che intende porre al suo centro il lavoro sul testo – favorirà la libera espressione degli allievi e ne rafforzerà progressivamente le abilità comunicative, linguistiche in primo luogo. Particolare attenzione si presterà all’uso corretto della terminologia tecnica e del linguaggio specialistico, mentre la lettura di articoli in lingua straniera (inglese, soprattutto) potenzierà le loro abilità di comprensione e di comunicazione, in vista della redazione della tesi, del prosieguo eventuale degli studi, dell’inserimento nel mondo del lavoro.

Alla fine del corso, attraverso un colloquio orale, si accerterà fra l’altro che gli studenti abbiano conseguito una sicura capacità: di esporre i contenuti disciplinari in un linguaggio chiaro, formalmente appropriato e adeguatamente strutturato, e di argomentare in modo maturo e articolato. Si verificherà altresì la capacità di lettura e comprensione delle lingue straniere, attraverso la traduzione di un testo.

*Capacità di apprendimento.* Il corso mira a rafforzare, con adeguate strategie didattiche, la capacità di apprendimento e di approfondimento autonomo da parte dello studente, al di là dell’acquisizione dei contenuti disciplinari. Stimolerà fra l’altro la lettura

	<p>personale anche di saggi non inseriti nel programma di studio e l'accesso consapevole agli strumenti bibliografici e informatici negli ambiti della disciplina, sviluppando la capacità di discernimento di fronte a un'offerta praticamente inesauribile e per molti versi disorientante.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'uso dinamico e creativo di quanto appreso durante il corso e attraverso un accesso autenticamente critico all'opera oggetto di esso.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali e seminari.

<b>Attività formativa</b>	<i>STORIA ECONOMICA</i>
<b>SSD</b>	SECS-P/12
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b><i>Competenze specifiche.</i></b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti dovranno acquisire conoscenze relative alla storia economica, sociale, religiosa e culturale nel corso dell'età moderna (dal '500 all''800) e approfondiranno particolari aspetti religiosi e sociali della Storia del Mezzogiorno. Gli studenti acquisiranno, inoltre, gli strumenti propri dell'indagine storica assieme alla capacità di reperire le fonti bibliografiche e documentarie utili per la ricerca.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Gli studenti saranno in grado di elaborare le fonti con metodo critico, lavorando sull'insieme dei dati e utilizzandoli sia nell'analisi dei testi che nella comparazione di una serie di testimonianze</p> <p><b><i>Competenze trasversali</i></b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente dovrà aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento: abilità nel raccogliere, analizzare, commentare e utilizzare i testi della storiografia e teoria delle modernità utilizzando gli strumenti di ricerca bibliografica, anche nelle loro versioni digitali; abilità nella ricostruzione dei contesti culturali del passato; abilità di organizzare e classificare problemi e informazioni complesse con consapevolezza critica e precisione storica e teorica.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente saprà comunicare i</p>

	<p>contenuti disciplinari in forma orale e scritta in modo chiaro e pertinente, accessibile anche a non specialisti, e attraverso una terminologia disciplinare specifica, anche in una lingua straniera dell'Unione Europea (francese o inglese).</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente avrà rigore metodologico, precisione, accuratezza per affrontare le tematiche storiche, utilizzando autonomamente strategie di comprensione e di apprendimento in ordine alle diverse fonti storiche. Lo studente avrà la capacità di consolidare le conoscenze di base e le saprà integrare con studi approfonditi; saprà applicare il metodo di studio acquisito anche a campi di indagine diversi utilizzando autonomamente strategie di comprensione e di apprendimento.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali. Le lezioni saranno accompagnate dalla proiezione di materiale didattico.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Conoscenza della storia moderna.

<b>Attività formativa</b>	<i>STORIA COLONIALE E POST-COLONIALE</i>
<b>SSD</b>	<i>SPS/13</i>
<b>CFU</b>	9
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><i>Competenze specifiche.</i></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso, lo studente sarà in grado di valutare le dinamiche del rapporto sapere/potere nelle forme di dominio coloniale e nel mondo decolonizzato e acquisirà consapevolezza critica della pretesa universalità della narrazione occidentale della storia. Maturerà quindi un quadro di conoscenze più esteso circa la molteplicità degli itinerari storiografici e delle pratiche della storia, distanti dal predominante modello Occidentale (imperialistico) e che si sviluppano lungo diversi assi di confronto tra i Sud del mondo. Nel percorso di apprendimento sarà inoltre fondamentale la piena percezione della 'storicità' dei popoli africani e del Sud del mondo, con particolare riferimento alle esperienze soggettive e collettive di rappresentazione dell'Altro e di autorappresentazione secondo modalità, linguaggi e percorsi innovativi della modernità.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> lo studente</p>

sarà in grado di leggere criticamente fonti e narrazioni delle interrelazioni imperialistiche attraverso metodologie utilizzate dalle correnti storiografiche più innovative: *cultural studies*, letteratura postcoloniale, *subaltern studies*. Sarà altresì in grado di elaborare, in una visione interdisciplinare, narrazioni del passato e del presente 'dal basso', applicando conoscenze e strumenti appresi nello studio delle fonti scritte, orali, pittoriche, fotografiche, audiovisive, musicali. La capacità di applicare nuove metodologie consentirà una più consapevole lettura e rappresentazione della storia e della storiografia coloniale e postcoloniale.

***Competenze trasversali.***

*Autonomia di giudizio.* Lo studente avrà capacità critiche circa la visione dei processi storici in riferimento a diverse aree del Sud del mondo. Dovrà essere altresì in grado di costruire discorsi critici sul rapporto tra Occidente e Sud del mondo in epoca moderna e contemporanea, facendo riferimento ai rapporti di dipendenza economica e, in una prospettiva postcoloniale, saper delineare la complessità della costruzione di rapporti di dominio fondati sulla dialettica sapere/potere.

*Abilità comunicative.* Lo studente saprà usare modalità argomentative che sappiano temperare informazioni pertinenti sulla specificità delle strutture sociali-politiche-culturali di aree di civiltà diverse (Africa anzitutto) con elementi generali concernenti il confronto con altre aree del mondo (occidentali e non). Dovrà essere quindi in grado di elaborare e rappresentare il passato e il presente utilizzando efficacemente linguaggi e metodologie che rendano conto della varietà di strutture, culture e processi storici.

*Capacità di apprendimento.* Lo studente saprà utilizzare conoscenze teoriche e metodologie di ricerca e analisi che fondino su un quadro interdisciplinare, anzitutto sul dialogo con l'antropologia, la letteratura, l'arte. Conoscenze e abilità espresse nel settore degli studi coloniali e postcoloniali conducono ad un sapere critico più approfondito circa l'Occidente e il suo rapporto con il Sud del mondo.

<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali. Metodologie: lettura ed elaborazione di fonti di diversa tipologia (oralità-scrittura, fotografia, pittura popolare). Attività seminariali: fonti e storiografia 'postcoloniale'.
-------------------------------	---

<b>Attività formativa</b>	<i>STORIA DELLA STORIOGRAFIA RELIGIOSA</i>
<b>SSD</b>	<i>M-STO/06</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b><i>Competenze specifiche.</i></b>  <i>Conoscenze e comprensione.</i> Il corso si prefigge di: a) fornire o consolidare la padronanza degli strumenti critici e metodologici propri delle discipline storico-religiose; b) approfondire il dibattito storiografico e la storia degli studi, rafforzando la comprensione dei principali approcci teoretici e storiografici alla storia delle religioni e ai <i>Religious Studies</i>; c) favorire la conoscenza di personalità e opere di riconosciuta valenza "canonica"; d) affinare la capacità di lettura critica di testi complessi, espressione di un pensiero che ha segnato l'evoluzione del sapere nei secoli XIX e XX.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Alla fine del corso, lo studente dovrà essere capace di orientarsi fra i movimenti, le figure di studiosi, gli approcci teoretici alla storia delle religioni. Nello specifico dovrà mostrare di possedere le coordinate essenziali del sapere storico-religioso e di saper leggere i testi proposti a lezione.</p> <p><b><i>Competenze trasversali</i></b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> La lettura critica di un "classico" degli studi storico-religiosi se per un verso darà solidità e concretezza a un sapere di base (in qualche caso acquisito nel corso della laurea triennale) per altri versi consentirà di fare esperienza diretta di quel sapere, esercitando a partire dal testo un'autonomia di giudizio che in ogni modo sarà stimolata e incoraggiata nel corso delle lezioni. Essa sarà del resto anche frutto di un processo di apprendimento in grado di trarre profitto dalla diversità dei saperi offerti dal corso di studio, ciascuno con le proprie specificità e tutti insieme con spazi di connessione epistemologici e contenutistici.          Alla fine del corso, un colloquio orale incentrato</p>

	<p>soprattutto sulla lettura e sul commento del testo prescelto, verificherà tale capacità e l'acquisizione di un'autentica consapevolezza critica.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> L'adozione del modello seminariale – in qualche modo connaturato a una tipologia di lezione che intende porre al suo centro il lavoro sul testo – favorirà la libera espressione degli allievi e ne rafforzerà progressivamente le abilità comunicative, linguistiche in primo luogo. Particolare attenzione si presterà all'uso corretto della terminologia tecnica e del linguaggio specialistico, mentre la lettura di articoli in lingua straniera (inglese, soprattutto) potenzierà le loro abilità di comprensione e di comunicazione, in vista della redazione della tesi, del prosieguo eventuale degli studi, dell'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Alla fine del corso, attraverso un colloquio orale, si accerterà fra l'altro che gli studenti abbiano conseguito una sicura capacità: di esporre i contenuti disciplinari in un linguaggio chiaro, formalmente appropriato e adeguatamente strutturato, e di argomentare in modo maturo e articolato. Si verificherà altresì la capacità di lettura e comprensione delle lingue straniere, attraverso la traduzione di un testo.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Il corso mira a rafforzare, con adeguate strategie didattiche, la capacità di apprendimento e di approfondimento autonomo da parte dello studente, al di là dell'acquisizione dei contenuti disciplinari. Stimolerà fra l'altro la lettura personale anche di saggi non inseriti nel programma di studio e l'accesso consapevole agli strumenti bibliografici e informatici negli ambiti della disciplina, sviluppando la capacità di discernimento di fronte a un'offerta praticamente inesauribile e per molti versi disorientante.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'uso dinamico e creativo di quanto appreso durante il corso e attraverso un accesso autenticamente critico all'opera oggetto di esso.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali e seminari.

<b>Attività formativa</b>	STORIA BIZANTINA
<b>SSD</b>	L-FIL-LET/07
<b>CFU</b>	9
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Lo studente possiederà una buona padronanza dei metodi e dei contenuti scientifici relativi ai principali processi e fenomeni della Storia bizantina; acquisirà gli strumenti metodologici di base che gli consentono una lettura critica dei fenomeni storici; conoscerà gli strumenti fondamentali dell'indagine storica e le principali linee interpretative del dibattito scientifico contemporaneo relativo alla disciplina.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di inquadrare i temi storici e culturali inerenti alla Storia bizantina in un più generale contesto di sviluppo storico; sa leggere criticamente, spiegare e contestualizzare in modo critico, alla luce delle più moderne acquisizioni metodologiche e storiografiche, le fonti storiche, individuando sviluppi, connessioni, persistenze e trasformazioni dei diversi problemi esaminati.</p> <p><b>Competenze trasversali</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Il corso consentirà agli studenti di acquisire i seguenti risultati di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consapevolezza dei processi metodologici di base della ricerca storica;</li> <li>- consapevolezza della rilevanza sociale e culturale del patrimonio storico-culturale.</li> <li>- capacità di organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in modo coerente.</li> </ul> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente saprà altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare in forma orale e scritta sui temi principali della disciplina, utilizzando le modalità argomentative più opportune e impiegando la terminologia disciplinare della Storia bizantina;</li> <li>- rielaborare autonomamente e comunicare in modo appropriato le principali problematiche relative alla Storia bizantina e alla sua eredità nel mondo occidentale e nel mondo slavo.</li> </ul> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente avrà quindi</p>

	<p>acquisito la capacità di utilizzare i principali strumenti di reperimento delle informazioni della disciplina, in particolare gli strumenti di aggiornamento bibliografico. Egli sarà in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche della Storia bizantina con rigore metodologico, mostrando capacità autonome di analisi e di sintesi.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali.

<b>Attività formativa</b>	<i>STORIA DELLA CALABRIA MEDIEVALE</i>
<b>SSD</b>	<i>M-STO/01</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Approfondimento delle conoscenze relative ad una delle tradizionali partizioni cronologiche degli studi storici: la storia medievale. In particolare lo studente acquisirà conoscenze specifiche sui principali processi che hanno riguardato la storia della Calabria in età medievale.  <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Capacità di conoscere gli strumenti metodologici della disciplina e, principalmente, le fonti e la letteratura storica dell'età medievale; capacità di applicare il metodo acquisito.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente, alla fine del corso, dovrà avere una maggiore autonomia nella raccolta, analisi e commento, sia delle fonti che della letteratura storica di età medievale e dovrà mostrare un maggiore senso critico.  <i>Abilità comunicative.</i> Lo studente, alla fine del corso, sarà in grado di individuare in maniera problematica tematiche di ricerca relative all'ambito in oggetto e di comunicarle in modo chiaro e pertinente, accessibile anche a non specialisti; di padroneggiare le conoscenze raggiunte e proseguire gli studi in autonomia.  <i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente alla fine del corso sarà in grado di leggere e comprendere autonomamente la letteratura storica (in italiano e in una lingua straniera dell'Unione Europea) e le fonti di ambito medievale.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Conoscenza di base della storia medievale.

- Area geografica

<b>Attività formativa</b>	<b>GEOGRAFIA</b>
<b>SSD</b>	<b>M-GGR/01</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso lo studente dovrà conoscere e comprendere: i processi con cui l'azione umana organizza e utilizza ambiente e territorio, in una prospettiva transcalare, attraverso il confronto sincronico e diacronico fra epoche e spazi, con particolare riferimento al disegno del paesaggio naturale e antropico (anche Mediterraneo); le cause delle diversità regionali e gli effetti del rapporto uomo-ambiente, con l'individuazione e l'analisi di elementi materiali e immateriali meritevoli di tutela e valorizzazione.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di applicare conoscenze e comprensione, anche nel settore dell'istruzione, attraverso: applicazione di metodologia di ricerca geografica e uso di tecnologie innovative; capacità di localizzazione, associazione, distribuzione, dinamismo e comparazione di fattori e processi in una dimensione sincronica e diacronica, locale e globale; di lettura e interpretazione del rapporto uomo ambiente; di analisi e sintesi dei risultati dell'azione umana nell'uso dello spazio, con particolare riferimento al disegno del paesaggio e allo studio della società.</p> <p><b>Competenze trasversali</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente raggiungerà autonomia di giudizio e capacità critiche nei confronti dei processi socio-economici, che organizzano il territorio e disegnano il paesaggio; capacità di interpretazione dia-sincronica del paesaggio geografico, quale sintesi del sapere geografico.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente raggiungerà abilità comunicative in termini di capacità di descrizione e trascrizione attraverso i linguaggi specifici della disciplina; capacità di comunicare e trasferire le conoscenze disciplinari nell'ambito di diversi percorsi</p>

	<p>scolastici e formativi.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente avrà acquisito le capacità di riconoscere gli aspetti territoriali nella loro dimensione locale e globale; di cogliere connessioni e interdipendenze tra le strutture ambientali, demografiche, economiche e socio-culturali in chiave sincronica e diacronica; di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali e la loro corretta fruizione e valorizzazione; di applicare i principi e i metodi delle analisi quantitative e qualitative; la capacità di relazione e confronto, di analisi e sintesi; l'abilità di cogliere fattori e processi in chiave cronospaziale; di integrarsi nell'ambiente e nella società imparando a fare, essere e vivere responsabilmente.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	<p>Metodologie didattiche: didattica frontale integrata da presentazioni <i>powerpoint</i>, audio e video; le lezioni frontali si alterneranno a momenti di coinvolgimento degli studenti frequentanti, attraverso lezioni partecipate, seminari e altre metodologie didattiche ispirate al cooperative <i>learning</i>.</p>
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	<p>Nozioni di geografia umana e dell'ambiente.</p>

<b>Attività formativa</b>	<i>GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO</i>
<b>MODULO</b>	<i>GEOGRAFIA</i>
<b>SSD</b>	<i>M-GGR/01</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b><i>Competenze specifiche.</i></b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso lo studente dovrà conoscere e comprendere: i processi con cui l'azione umana organizza e utilizza ambiente e territorio, in una prospettiva transcalare, attraverso il confronto sincronico e diacronico fra epoche e spazi, con particolare riferimento al disegno del paesaggio naturale e antropico (anche Mediterraneo); le cause delle diversità regionali e gli effetti del rapporto uomo-ambiente, con l'individuazione e l'analisi di elementi materiali e immateriali meritevoli di tutela e valorizzazione.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di applicare conoscenze e comprensione, anche nel settore</p>

	<p>dell'istruzione, attraverso: applicazione di metodologia di ricerca geografica e uso di tecnologie innovative; capacità di localizzazione, associazione, distribuzione, dinamismo e comparazione di fattori e processi in una dimensione sincronica e diacronica, locale e globale; di lettura e interpretazione del rapporto uomo ambiente; di analisi e sintesi dei risultati dell'azione umana nell'uso dello spazio, con particolare riferimento al disegno del paesaggio e allo studio della società.</p> <p><b>Competenze trasversali</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente raggiungerà autonomia di giudizio e capacità critiche nei confronti dei processi socio-economici, che organizzano il territorio e disegnano il paesaggio; capacità di interpretazione dia-sincronica del paesaggio geografico, quale sintesi del sapere geografico.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente raggiungerà abilità comunicative in termini di capacità di descrizione e trascrizione attraverso i linguaggi specifici della disciplina; capacità di comunicare e trasferire le conoscenze disciplinari nell'ambito di diversi percorsi scolastici e formativi.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente avrà acquisito le capacità di riconoscere gli aspetti territoriali nella loro dimensione locale e globale; di cogliere connessioni e interdipendenze tra le strutture ambientali, demografiche, economiche e socio-culturali in chiave sincronica e diacronica; di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali e la loro corretta fruizione e valorizzazione; di applicare i principi e i metodi delle analisi quantitative e qualitative; la capacità di relazione e confronto, di analisi e sintesi; l'abilità di cogliere fattori e processi in chiave cronospaziale; di integrarsi nell'ambiente e nella società imparando a fare, essere e vivere responsabilmente.</p>
<p><b>Metodologie didattiche</b></p>	<p>Metodologie didattiche: didattica frontale integrata da presentazioni <i>powerpoint</i>, audio e video; le lezioni frontali si alterneranno a momenti di coinvolgimento degli studenti frequentanti, attraverso lezioni partecipate, seminari e altre metodologie didattiche ispirate al <i>cooperative learning</i>.</p>

<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Nozioni di geografia umana e dell'ambiente.
------------------------------------	---

<b>Attività formativa</b>	<i>GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO</i>
<b>MODULO</b>	<i>STORIA DELL'AMBIENTE</i>
<b>SSD</b>	<i>SECS-P/12</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Al termine del corso gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito i principali riferimenti alle metodologie di indagine dell'ambito disciplinare, per chiarire quali siano i compiti della storia ambientale e i quesiti ai quali la ricerca scientifica in questo settore intende rispondere. Particolare attenzione sarà riservata a evidenziare in quali circostanze le società umane abbiano saputo instaurare una gestione equilibrata con le risorse ambientali, assicurando un uso sostenibile delle risorse.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Tali conoscenze consentiranno di acquisire strumenti critici per la conoscenza delle relazioni tra fattori antropici e ambienti fisici, al fine di individuare quali mutamenti siano intervenuti tra l'età moderna e l'età contemporanea.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente saprà riconoscere e di individuare in maniera globale e sintetica l'impatto ambientale e sociale delle politiche territoriali alle diverse scale, anche utilizzando i lavori analitici di altri specialisti. Saprà inoltre di integrarsi nell'ambiente e nella società imparando a fare, essere e vivere responsabilmente.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente raggiungerà piena padronanza dell'uso di terminologie e linguaggi specifici della disciplina; sarà in grado di individuare le tematiche di ricerca relative all'ambito in oggetto e di comunicarle, sia in forma scritta che orale, in modo chiaro e pertinente anche ai non specialisti.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente avrà acquisito le capacità di cogliere connessioni e interdipendenze tra le strutture ambientali, demografiche, economiche e socio-culturali in chiave sincronica e diacronica; di riconoscere</p>

	il valore e le potenzialità dei beni ambientali e la loro corretta fruizione e valorizzazione; di applicare i principi e i metodi delle analisi quantitative e qualitative.
<b>Metodologie didattiche</b>	Didattica frontale. Le lezioni saranno accompagnate dalla proiezione di materiale didattico.

- Area linguistica e letteraria

<b>Attività formativa</b>	LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE
<b>SSD</b>	L-FIL-LET/13
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento: acquisisce una buona preparazione nel campo della letteratura italiana del Medioevo, con particolare riguardo alla <i>Commedia</i> e alle altre opere dantesche; conosce teorie e metodi della critica testuale e della filologia d'autore nell'ambito dei testi medievali e moderni in lingua volgare (con particolare attenzione per argomenti quali il metodo di Lachmann e il metodo di Bédier, i rapporti tra filologia, critica e interpretazione, le edizioni critiche dei principali autori italiani medievali e moderni, la filologia dantesca e gli specifici problemi ecdotici della <i>Commedia</i>); acquisisce la capacità e le competenze e le metodologie necessarie per studiare, comprendere e contestualizzare storicamente gli autori e le opere della letteratura italiana in lingua volgare del XIII e XIV secolo; conosce le pratiche di interpretazione del testo letterario medievale in tutti i suoi aspetti (formale, metrico, retorico, stilistico, linguistico, storico, tematico, intertestuale). Tali obiettivi formativi saranno conseguiti tramite lezioni frontali ed esercitazioni (individuali e di gruppo) e attraverso lo studio individuale, guidato dal docente, nonché attraverso l'organizzazione di seminari tenuti da studiosi esterni.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso, lo studente ha sviluppato un sicuro metodo di</p>

	<p>lettura dei testi, applicando le diverse pratiche e metodologie interpretative, ed è in grado di padroneggiare le conoscenze linguistiche, retoriche, filologiche e metriche necessarie per la lettura storico-filologica dei testi della letteratura italiana medievale, e in generale le competenze utili ad accostarsi alla letteratura italiana di ogni epoca in modo critico e consapevole, sotto l'aspetto sia linguistico-formale che storico-culturale; di leggere, interpretare e contestualizzare i testi della letteratura italiana medievale, di compiere ricerche personali, di ricostruire il dibattito critico sui principali autori del periodo; di applicare il metodo dell'indagine linguistico-formale e storico-culturale ad altri autori e ad altri testi rispetto a quelli affrontati a lezione. È altresì in grado di comunicare le proprie conoscenze con il lessico specialistico proprio di questi studi, di avviare ricerche bibliografiche per proprio conto, di effettuare autonomamente approfondimenti, sviluppando una matura capacità di problematizzare e riflettere sulle questioni principali dibattute in questo settore di studi. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo. Le sopraelencate capacità saranno perseguite anche attraverso lo studio individuale. La verifica del conseguimento delle capacità richieste avviene attraverso prove finali o <i>in itinere</i>, orali e/o scritte.</p> <p><b>Competenze trasversali</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Alla fine del corso, lo studente possiede una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia italiana e della letteratura medievale, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico. L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla letteratura italiana medievale e alla filologia italiana. Tali attività permetteranno allo studente di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie; di indagare e valutare</p>
--	---

autonomamente i testi oggetto di studio; di maturare una riflessione critica sul ruolo che la disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso analisi di testi e di fonti documentarie, ricerche bibliografiche, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità in occasione dell'esame finale.

*Abilità comunicative.* Lo studente, al termine del corso, sa comunicare i contenuti, i metodi e i risultati dei suoi studi in modo chiaro e pertinente, accessibile anche a non specialisti, e sa utilizzare gli strumenti informatici come veicolo di comunicazione. L'acquisizione di tali abilità comunicative sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite esposizioni orali, impiego di strumenti informatici per l'elaborazione di testi e ricerche bibliografiche opportunamente guidate, e attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro, che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica.

*Capacità di apprendimento.* Lo studente dovrà raggiungere i seguenti risultati di apprendimento: leggere e comprendere le opere e le pubblicazioni scientifiche relative agli studi filologico-letterari nel campo della letteratura italiana medievale e della filologia italiana; utilizzare in modo interattivo gli strumenti informatici come canali di informazione, studio e approfondimento, ad esempio bibliografico e filologico; affrontare in modo maturo ed autonomo lo studio di tematiche specifiche delle discipline letterarie e filologiche applicate al campo della letteratura italiana medievale e della filologia italiana, scegliendo le strategie di apprendimento e di approfondimento più appropriate alle sue capacità e al contesto. Le capacità di apprendimento saranno conseguite tramite il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio,

	<p>all'attività di ricerca bibliografica e di studio e analisi dei testi e delle fonti, alla partecipazione ad esercitazioni e seminari (che possono prevedere anche l'adozione di strumenti informatici e telematici), all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Lo studente potrà così sviluppare capacità di apprendimento e di elaborazione tali da consentirgli di proseguire gli studi, per lo più in modo autonomo, nell'ambito della letteratura italiana medievale e della filologia italiana, in una prospettiva legata, ad esempio, ad un'eventuale attività di ricerca o ad un ulteriore sviluppo delle competenze in campo professionale. La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avverrà mediante forme di verifica continua durante le lezioni e le altre attività formative, nonché in sede di esame finale.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali, seminari, esercitazioni.

<b>Attività formativa</b>	<i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE</i>
<b>SSD</b>	<i>L-LIN/12</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Oltre ad acquisire un livello di competenza linguistica in inglese pari al B1.2 del QCER nelle quattro abilità principali, lo studente sa padroneggiare gli strumenti metodologici della linguistica inglese, sia in chiave diacronica che sincronica, tali da consentirgli la lettura, la comprensione e la traduzione di testi e documenti anche relativi alle discipline caratterizzanti il Corso di Studi.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente è in grado di comprendere, interpretare e tradurre testi e documenti in lingua inglese contestualizzandoli in modo critico secondo gli strumenti della linguistica inglese e dell'analisi testuale. Egli, inoltre, sa comunicare le proprie competenze a livello B1.2 del QCER anche a interlocutori non specialistici e applicare le conoscenze acquisite alla ricerca bibliografica e allo studio della letteratura critica in inglese relativa alle discipline caratterizzanti il Corso di Studi.</p>

	<p><b>Competenze trasversali.</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente svilupperà la capacità critica e l'autonomia di giudizio soprattutto per quanto riguarda gli strumenti dell'analisi linguistica di varie tipologie di testi in inglese in relazione alle trasformazioni culturali, metodologiche e tecnologiche della società contemporanea. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite l'analisi critica e la traduzione di testi in lingua inglese relativi alle discipline caratterizzanti il Corso di Studi.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente possiederà abilità comunicative in lingua inglese a livello B1.2 del QCER da applicare in contesti interculturali a temi legati anche alle discipline del Corso di Studi. Tali abilità comunicative saranno sviluppate durante attività di gruppo e verificate oralmente in itinere e tramite elaborazioni scritte.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente sarà in grado di leggere, comprendere e tradurre autonomamente testi in lingua inglese che riguardano anche tematiche specifiche e studi critici relativi al suo percorso di studi. Tali capacità di apprendimento saranno conseguite soprattutto tramite lo studio individuale e l'analisi testuale autonoma.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali e laboratoriali.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Competenza linguistica in inglese pari al B1 del QCER nelle quattro abilità principali.

<b>Attività formativa</b>	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I
<b>SSD</b>	L-LIN/04
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze Specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e Comprensione.</i> Alla fine del percorso formativo, gli studenti acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione (scritte e orali) valutabili almeno come livello B1. Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della</p>

	<p>disciplina e svilupperanno la capacità di finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale, facendo ricorso alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se necessario, il lessico specialistico di base relativo agli studi del settore.</p> <p><i>Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione.</i> Acquisiranno la capacità di applicare le proprie conoscenze ai fini della produzione orale e scritta, raggiungendo almeno un livello globale B1. Svilupperanno, inoltre, la capacità di analizzare il lessico e la struttura del francese, sia sul piano dell'oralità che della scrittura, e di comparare diverse tipologie di testi con le traduzioni italiane esistenti.</p> <p><b>Competenze Trasversali.</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Saranno in grado di produrre analisi in riferimento alla realtà storico-geografica, sociale e culturale delle aree nelle quali si parla la lingua studiata.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Saranno in grado di comunicare in forma orale e scritta, raggiungendo almeno un livello globale B1.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Svilupperanno la capacità di leggere, comprendere e tradurre testi letterari e non letterari, raggiungendo almeno un livello globale B1.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali e laboratoriali.

<b>Attività formativa</b>	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 2
<b>SSD</b>	L-LIN/12
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Lo studente raggiungerà un livello di competenza linguistica pari al B2.1 del QCER favorendo un approccio comunicativo e lavorando sulle quattro abilità principali e sulle strutture grammaticali e lessicali dell'inglese.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente è in grado di affrontare, comprendere e</p>

	<p>interpretare testi in lingua inglese, sia scritti che orali, contestualizzandoli in modo critico utilizzando anche gli strumenti dell'analisi testuale. Egli, inoltre, sa comunicare le proprie competenze a livello B2.1 del QCER anche a interlocutori non specialistici.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente avrà la consapevolezza dei processi di acquisizione della lingua inglese da applicare in un contesto comunicativo interculturale, in particolare in relazione alle trasformazioni culturali, metodologiche e tecnologiche contemporanee. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite l'analisi linguistica di testi in inglese.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente saprà comunicare in lingua inglese a livello B2.1 del QCER anche in contesti interculturali. Tali abilità comunicative saranno sviluppate durante le attività laboratoriali e verificate nel corso delle esercitazioni linguistiche e tramite elaborazioni scritte.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente sarà in grado di comprendere testi in lingua inglese, sia scritti che orali. Tali capacità di apprendimento saranno conseguite soprattutto tramite lo studio individuale e l'analisi testuale autonoma.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali e laboratoriali.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Competenza linguistica in inglese pari al B1.2 del QCER nelle quattro abilità principali.

<b>Attività formativa</b>	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II
<b>SSD</b>	L-LIN/04
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze Specifiche</b></p> <p><i>Conoscenza e Comprensione.</i> Alla fine del percorso formativo, gli studenti acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione scritte e orali valutabili almeno come livello B1+. Svilupperanno, inoltre, una competenza traduttiva</p>

	<p>e testuale intesa come consapevolezza degli aspetti lessicali, semantici, sintattici, pragmatici e culturali di un testo, in termini di analisi contrastiva e di resa stilistica. Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e potranno finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale facendo ricorso, con capacità di analisi critica, alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se necessario, il lessico specialistico relativo agli studi del settore.</p> <p><i>Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione.</i> Saranno in grado di applicare le proprie conoscenze ai fini della produzione orale e scritta, raggiungendo almeno un livello globale B1+. Svilupperanno la capacità di analizzare il lessico e la struttura della lingua francese sia sul piano dell’oralità che della scrittura e di comparare diverse tipologie di testi con le traduzioni italiane esistenti. Potranno impiegare adeguatamente le competenze relative agli strumenti metodologici della traduzione.</p> <p><b>Competenze Trasversali.</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Svilupperanno la capacità di produrre analisi in riferimento alla realtà storico-geografica, sociale e culturale delle aree nelle quali si parla la lingua studiata. Inizieranno ad acquisire capacità di utilizzo degli strumenti concettuali al fine di maturare una visione comparativa e critica dei rapporti tra lingue e culture affini e/o diverse.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Saranno in grado di comunicare in forma orale e scritta, raggiungendo almeno un livello globale B1+.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Svilupperanno la capacità di leggere, comprendere e tradurre testi letterari e non letterari, raggiungendo almeno un livello globale B1+. Saranno in grado di finalizzare al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale i contenuti appresi in modo autonomo.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni.

<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Competenza linguistica in inglese pari al B1 del QCER nelle quattro abilità principali.
------------------------------------	---

<b>Attività formativa</b>	<i>LABORATORIO AVANZATO DI LINGUA INGLESE</i>
<b>SSD</b>	<i>L-LIN/12</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Lo studente raggiungerà un livello di competenza linguistica pari al B2.1 del QCER favorendo un approccio comunicativo e lavorando sulle quattro abilità principali e sulle strutture grammaticali e lessicali dell'inglese.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente è in grado di affrontare, comprendere e interpretare testi in lingua inglese, sia scritti che orali, contestualizzandoli in modo critico utilizzando anche gli strumenti dell'analisi testuale. Egli, inoltre, sa comunicare le proprie competenze a livello B2.1 del QCER anche a interlocutori non specialistici.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente avrà la consapevolezza dei processi di acquisizione della lingua inglese da applicare in un contesto comunicativo interculturale, in particolare in relazione alle trasformazioni culturali, metodologiche e tecnologiche contemporanee. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite l'analisi linguistica di testi in inglese.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente saprà comunicare in lingua inglese a livello B2.1 del QCER anche in contesti interculturali. Tali abilità comunicative saranno sviluppate durante le attività laboratoriali e verificate nel corso delle esercitazioni linguistiche e tramite elaborazioni scritte.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente sarà in grado di comprendere testi in lingua inglese, sia scritti che orali. Tali capacità di apprendimento saranno conseguite soprattutto tramite lo studio individuale e l'analisi testuale autonoma.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali e laboratoriali.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Competenza linguistica in inglese pari al B1.2 del QCER

	nelle quattro abilità principali.
--	-----------------------------------

<b>Attività formativa</b>	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE
<b>SSD</b>	L-LIN/04
<b>CFU</b>	3
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Al termine del laboratorio lo studente raggiungerà un livello di competenza linguistica pari al B1+ del QCER favorendo un approccio comunicativo e lavorando sulle quattro abilità principali e sulle strutture grammaticali e lessicali della lingua francese.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine del laboratorio lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sarà in grado di affrontare, comprendere e interpretare testi in lingua francese, sia scritti che orali, contestualizzandoli in modo critico utilizzando anche gli strumenti dell'analisi testuale;</li> <li>- saprà comunicare le proprie competenze a livello B1+del QCER anche a interlocutori non specialistici.</li> </ul> <p><b>Competenze trasversali.</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Al termine del laboratorio lo studente avrà la consapevolezza dei processi di acquisizione della lingua francese da applicare in un contesto comunicativo interculturale, in particolare in relazione alle trasformazioni culturali, metodologiche e tecnologiche contemporanee.  L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite l'analisi linguistica di testi in francese.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Al termine del laboratorio lo studente saprà comunicare in lingua francese a livello B1+ del QCER anche in contesti interculturali.  Tali abilità comunicative saranno sviluppate durante le attività laboratoriali e verificate nel corso delle esercitazioni linguistiche e tramite elaborazioni scritte.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di comprendere testi in lingua francese, sia scritti che orali.  Tali capacità di apprendimento saranno conseguite soprattutto tramite lo studio individuale e l'analisi testuale autonoma.</p>

<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni.
<b>Propedeuticità/ prerequisiti</b>	Competenza linguistica in inglese pari al B1 del QCER nelle quattro abilità principali

- Area documentaria

<b>Attività formativa</b>	<i>FONTI, METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA</i>
<b>SSD</b>	M-STO/08
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Il corso fornisce agli allievi la conoscenza e le competenze necessarie a una ottimale utilizzazione, delle metodologie per l'uso delle fonti documentali nella ricerca storica e per la valutazione della loro attendibilità.                  In particolare sarà in grado di comprendere:                  - i principi della metodologia della ricerca e delle caratteristiche delle fonti informative;                  - l'evoluzione del concetto e delle caratteristiche del documento                  - i presupposti teorici, delle metodologie e dei sistemi per la rappresentazione e il recupero dell'informazione.  <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente dovrà essere in grado di valutarne l'attendibilità ai fini della ricostruzione degli eventi e della loro utilizzazione per le finalità connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale dei territori. Sarà in grado di indicizzare e classificare risorse informative; costruire prototipi di strumenti di strutturazione dell'informazione; di gestire e valorizzare le fonti documentarie e i beni librari.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente raggiungerà autonomia di giudizio nella valutazione e nell'applicazione delle metodologie e delle tecniche proposte durante il corso. Sarà in grado di svolgere autonomamente attività di ricerca scientifica orientandosi nella individuazione delle fonti e della loro natura, provenienza e autenticità e combinando l'uso di</p>

	<p>fonti diverse.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente saprà comunicare i contenuti disciplinari in forma orale e scritta in modo chiaro e pertinente, accessibile anche a non specialisti, e attraverso una terminologia disciplinare di linguaggio specifica. Avrà, inoltre, capacità di <i>team-working</i> e di comunicazione efficace attraverso lo svolgimento di esercitazioni e lavori di gruppo.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raggiungere un alto grado di rigore metodologico, precisione, accuratezza utilizzando autonomamente strategie di comprensione e di apprendimento;</li> <li>- gestire il tempo attraverso il rispetto di scadenze e il raggiungimento di obiettivi specifici;</li> <li>- avere un'autonoma capacità di aggiornamento delle proprie conoscenze e metodologie di ricerca nelle discipline storiche attraverso la consultazione degli strumenti a tale scopo approntati dalla comunità scientifica.</li> </ul>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, casi di studio, lavori di gruppo.

<b>Attività formativa</b>	<i>BIBLIOTECONOMIA</i>
<b>SSD</b>	<i>M-STO/08</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b><i>Competenze specifiche:</i></b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno le conoscenze relative alle questioni di base di entrambi gli ambiti della disciplina. Rispetto alla biblioteconomia acquisiranno la conoscenza delle funzioni delle istituzioni bibliotecarie nel tempo e delle principali norme che hanno regolato storicamente e regolano oggi la gestione e la fruizione delle biblioteche e i servizi che esse offrono; inoltre apprenderanno i principi basilari della catalogazione in Italia, con attenzione anche alla dimensione internazionale, senza trascurare la prospettiva storica; dal punto di vista di utenti delle biblioteche, saranno messi in condizione di praticare una corretta ed esperta fruizione dei cataloghi anche cartacei, ancora indispensabili per consultare numerosi fondi bibliotecari, soprattutto antichi.</p>

	<p>Nell'ambito della bibliografia, considerata anche nel suo inquadramento storico, comprenderanno dal duplice punto di vista del bibliografo e dell'utente le operazioni necessarie per la corretta compilazione di repertori bibliografici e bibliografie di riferimento e per la loro scelta e valutazione; conosceranno inoltre fondamentali strumenti bibliografici italiani e non.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti saranno in grado di utilizzare consapevolmente i servizi messi a disposizione dalle biblioteche, sapranno servirsi degli strumenti bibliografici studiati e compilare bibliografie di riferimento rispetto alle proprie ricerche.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Gli studenti saranno in grado, attraverso le conoscenze acquisite, di valutare la rispondenza dei fondi documentari e dei servizi offerti rispetto alla specificità delle singole istituzioni bibliotecarie. Sapranno inoltre valutare la qualità degli strumenti bibliografici che hanno bisogno di utilizzare e discernere quelli di volta in volta più appropriati per le singole ricerche.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Gli studenti saranno in grado di comunicare con chiarezza e coerenza le conoscenze acquisite e di servirsi della terminologia specifica degli ambiti della disciplina.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Gli studenti saranno in grado di comprendere e di utilizzare cataloghi e repertori bibliografici, preparandosi ad applicare le conoscenze acquisite nelle più diverse ricerche, non solo in tutti gli ambiti del corso di laurea, ma anche in qualsiasi altra disciplina vogliano approfondire i propri studi o condurre un'indagine servendosi di cataloghi e bibliografie.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali.

<b>Attività formativa</b>	ELEMENTI DI PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA
<b>SSD</b>	M-STO/09
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso, lo studente</p>

	<p>dovrà conoscere i processi grafici e linguistici della scrittura latina, nonché le fonti documentarie che si ricollegano ad essa. Dovrà, altresì, conoscere le vie della tradizione e i contributi portati dalla paleografia e dalla diplomatica alla storia della cultura del medioevo.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente raggiungerà un'adeguata formazione per approfondire gli aspetti più caratteristici della Paleografia latina e della Diplomatica. Lo studio delle antiche scritture del medioevo, caratterizzate da affinità di contenuto con altre discipline, porterà lo studente a raggiungere obiettivi di apprendimento delle dinamiche storiche e linguistiche attinenti alla storia della Paleografia latina e della Diplomatica.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente avrà capacità critiche e riflessive sulla scienza che studia le antiche scritture del medioevo che, pur avendo finalità proprie, hanno dei punti di contatto con le altre discipline dell'ambito storico-antropologico.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente saprà comunicare i contenuti disciplinari in forma orale e scritta in modo chiaro e pertinente, accessibile anche a non specialisti, e attraverso una terminologia disciplinare di linguaggio specifica. In particolare sarà in grado di porre in essere i risultati di apprendimento attesi e di entrare nella storia del passato anche attraverso lo studio delle scritture antiche.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente avrà un alto grado di rigore metodologico, precisione, accuratezza per affrontare le tematiche storiche più particolari, utilizzando autonomamente strategie di comprensione e di apprendimento in ordine alle fonti scritte e all'evoluzione paleografica delle stesse.</p>
<p><b>Metodologie didattiche</b></p>	<p>Lezione frontale ed esercitazioni di lettura di manoscritti dall'VIII al XVI secolo forniti agli studenti in riproduzioni fotografiche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>

- Area sociologica e politica

<b>Attività formativa</b>	<b>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI</b>
<b>SSD</b>	<i>SPS/11</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche:</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Il corso fornirà allo studente una conoscenza delle principali teorie sociologiche classiche e contemporanee sul potere politico, anche con riferimenti interdisciplinari. Il percorso consentirà agli studenti di orientarsi nello studio del potere politico attraverso le diverse prospettive offerte dall'analisi sociologica e fornirà gli strumenti interpretativi per leggere le trasformazioni del potere politico nelle società complesse.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti saranno in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inquadrare i fenomeni sociali, economici e politici in un più ampio contesto di sviluppo storico e tematico;</li> <li>- individuare e analizzare, nei diversi contesti sociali (associativi, amministrativi, politico-istituzionali, comunicativi), la dialettica, l'interazione, i contrasti tra i poteri (politici, economici, culturali, religiosi) operanti nelle società contemporanee;</li> <li>- leggere, spiegare e contestualizzare in modo critico i testi della storia individuando sviluppi, connessioni e trasformazioni di un determinato problema teorico-politico.</li> </ul> <p><b>Competenze trasversali.</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e utilizzare, nei suoi aspetti principali, le basi teoriche e metodologiche della ricerca sociale e politica;</li> <li>- applicare alla realtà sociale e culturale in cui si trova a operare i modelli di lettura critica appresi nello studio;</li> <li>- valutare in maniera autonoma i mutamenti metodologici che le innovazioni tecnologiche possono determinare nella ricerca e nella didattica delle discipline sociali.</li> </ul> <p><i>Abilità comunicative.</i> Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare fluentemente in forma orale e scritta, in</li> </ul>

	<p>lingua italiana e in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servirsi della terminologia specifica della disciplina;</li> <li>- usare le modalità argomentative più opportune per il contesto in cui si trova a operare e per il pubblico al quale si rivolge.</li> </ul> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare il metodo di studio acquisito anche a campi di indagine diversi scegliendo le strategie di apprendimento più appropriate alle sue capacità e al contesto;</li> <li>- raggiungere alto grado di rigore metodologico, precisione, accuratezza e senso di autocritica, nonché capacità di analisi e sintesi.</li> </ul>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali, discussioni in aula anche con il supporto di strumenti audiovisivi, seminari con interventi di esperti.

<b>Attività formativa</b>	<i>STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO</i>
<b>SSD</b>	<i>SPS/02</i>
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze specifiche e approfondite sulle principali correnti e teorie del pensiero politico contemporaneo;</li> <li>- conoscenze relative ai principali autori del pensiero politico, ai loro testi, alle metodologie di studio degli stessi.</li> </ul> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Saranno messi in gradi di saper leggere e interpretare un testo politico, collocarlo nella sua “famiglia” di riferimento, collegarlo al contesto storico da cui nasce e in cui ha effetto. Inoltre, approfondendo la conoscenza di uno o più autori tra quelli ritenuti più significativi nel panorama del Novecento, potranno padroneggiare i principali passaggi del dibattito critico su di essi e le divergenze interpretative sorte, le ripercussioni del loro pensiero e il nesso tra il pensiero e l’azione politica.</p>

	<p><b>Competenze trasversali</b> (in termini di autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento).</p> <p>Al termine del corso, lo studente acquisirà le seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consapevolezza degli strumenti metodologici e di ricerca bibliografica (anche in relazione ai nuovi strumenti tecnologici) unitamente ad una forte autonomia critica e di giudizio che favorisca una lettura critica delle argomentazioni in relazione alle problematiche attuali;</li> <li>- capacità di organizzare e classificare temi e problemi in un più ampio contesto di sviluppo storico e tematico;</li> <li>- capacità di orientarsi nel dibattito contemporaneo finalizzata a saper svolgere un ruolo attivo di cittadini consapevolmente partecipi nel rispetto delle differenze, anche di genere, e del dialogo tra le culture;</li> <li>- capacità di comunicare in forma orale e scritta utilizzando le modalità argomentative opportune e la terminologia più appropriata, anche in una lingua straniera;</li> <li>- capacità di applicare il metodo di studio acquisito anche a campi di studio diversi scegliendo le strategie di apprendimento più appropriate alle proprie capacità e al contesto.</li> </ul>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Conoscenza di base della storia e della filosofia contemporanee.

- *Area beni culturali*

<b>Attività formativa</b>	<i>MUSEOLOGIA</i>
<b>SSD</b>	L-ART/04
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Ripercorrendo lo sviluppo e le trasformazioni che hanno investito la storia del collezionismo e l'istituzione museo, il corso mira a trasmettere agli studenti la metodologia alla base della ricerca museologica, una disciplina che deve essere in</p>

	<p>grado di fondare prospettive inedite e originali alla luce di un passato ben assimilato e compreso. Lo studente sarà così in grado di possedere gli strumenti teorici essenziali per la comprensione del museo e dei fattori di ordine culturale che ne determinano l'evoluzione, e di conoscere le linee generali della gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Alla fine del corso, lo studente acquisirà una preparazione appropriata per svolgere alcune professioni pertinenti al Corso di laurea, quali il tecnico dei musei, l'organizzatore di eventi inerenti alla promozione del patrimonio culturale, il curatore di spazi espositivi.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente dovrà aver raggiunto una consapevolezza dei processi metodologici alla base della ricerca inerente ai beni culturali. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite l'analisi di testi e la lettura di fonti, attraverso l'osservazione e l'interpretazione di contesti museali e di allestimenti espositivi, grazie a sopralluoghi che consentiranno una partecipazione attiva e un'indagine sul campo.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente alla fine del corso dovrà aver raggiunto la capacità di esprimersi correttamente e in modo critico, manifestando consapevolezza dell'evoluzione storica e competenza nel costruire un discorso interdisciplinare. Riuscirà a utilizzare le modalità argomentative più opportune rispetto al contesto in cui si trova a operare e a impiegare la terminologia specifica con proprietà di linguaggio. L'abilità comunicativa sarà accertata anche attraverso la presentazione in aula di lavori elaborati in gruppo.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente alla fine del corso dovrà aver raggiunto una conoscenza di base dei processi storici che hanno portato alla nascita dei musei e alla loro evoluzione. Inoltre, saprà affrontare le problematiche collegate alla valorizzazione, alla fruizione e alla comunicazione del patrimonio storico-artistico.</p>
--	--

	Il processo conoscitivo degli studenti verrà indirizzato e accertato attraverso verifiche ed esercitazioni in aula. Inoltre, lo studente dovrà elaborare un progetto, così da acquisire la capacità di collaborare in piccoli gruppi, di discutere le idee e di presentare collettivamente il lavoro svolto.
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, verifiche in aula, sopralluoghi a musei e a siti culturali.

<b>Attività formativa</b>	ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO
<b>SSD</b>	L-ANT/08
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione</i>          Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge una conoscenza ampia e approfondita di carattere teorico e pratico della disciplina. Acquisisce inoltre la comprensione degli aspetti interdisciplinari e la capacità di inserire il dato archeologico all'interno del contesto storico culturale specifico. Inoltre acquisisce, in maniera critica, i fondamenti dell'archeologia cristiana, con particolare attenzione alle varie espressioni del sacro. In parallelo raggiunge una conoscenza adeguata delle fonti, scritte e materiali, legate alle forme di culto.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>          Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le conoscenze conseguite, di incrementare la ricerca e la valorizzazione dei beni archeologici di età cristiana e medievale, di divulgare i contenuti scientifici.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente raggiunge una autonoma capacità di lettura ed interpretazione dei dati archeologici, delle fonti letterarie, epigrafiche ed iconografiche di pertinenza della disciplina. Inoltre possiede abilità nella lettura, classificazione e analisi dei reperti e delle strutture archeologiche.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente è in grado di comunicare le proprie competenze e i risultati conseguiti nello studio e nella ricerca, avvalendosi degli strumenti informatici.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Al termine del corso lo</p>

	<p>studente è in grado di apprendere i metodi della disciplina, di leggere e comprendere le pubblicazioni e le opere specifiche, di utilizzare in maniera interattiva gli strumenti informatici e infine di affrontare in piena autonomia lo studio di tematiche specifiche del settore disciplinare.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali.

<b>Attività formativa</b>	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
<b>SSD</b>	L-ART/01
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti acquisiranno un'approfondita conoscenza della Storia dell'arte medievale, e saranno in grado di utilizzare pienamente e consapevolmente le principali metodologie della disciplina.  <i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Saranno altresì capaci di ricostruire le vicende critiche di opere, contesti e tematiche specifiche conducendo una ricerca bibliografica aggiornata, anche in lingua straniera, che preveda l'uso di strumenti telematici adeguati. Saranno in grado di analizzare e contestualizzare singole opere, anche del territorio regionale, non tralasciando la messa a fuoco delle problematiche relative alla tutela e alla conservazione.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Acquisiranno un'autonoma capacità di giudizio che emergerà soprattutto nell'analisi matura e originale di un'opera d'arte, di un artista o di un fenomeno anche in un'ottica interdisciplinare.  <i>Abilità comunicative.</i> Saranno in grado di comunicare in modo efficace la lettura di un bene o l'analisi di una tematica diversificandole in relazione ai contesti ai quali si rivolgono: ricerca scientifica, insegnamento, editoria e turismo.  <i>Capacità di apprendimento.</i> Le competenze maturate consentiranno loro di accedere al Dottorato di ricerca e alla Scuola di Specializzazione, prosecuzione ideale del percorso di studio, nonché di svolgere attività di promozione culturale, di partecipare all'ideazione di</p>

	programmi di ricerca e di realizzare prodotti editoriali.
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali e sopralluoghi.

<b>Attività formativa</b>	STORIA DELL'ARTE MODERNA
<b>SSD</b>	L-ART/02
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b>  <i>Conoscenza e comprensione</i>                      Il Corso si propone di offrire una solida preparazione storico-metodologica della disciplina e delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione, unita a una conoscenza avanzata della storia delle arti visive nei settori (architettura, pittura, scultura, arti applicate) compresi nell'ambito disciplinare della Storia dell'Arte moderna.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti, attraverso lezioni frontali, studio individuale, seminari ed esercitazioni, acquisiranno un'autonoma capacità valutativa, critica e di giudizio nell'ambito di questa disciplina.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di acquisire un'autonomia di giudizio in merito all'analisi di manufatti artistici, questioni iconografiche e fonti documentarie ad essi connessi.</p> <p><i>Abilità comunicative</i>                      Durante le esercitazioni, previste nel corso, gli studenti dimostrano di avere acquisito un lessico specialistico e un'adeguata conoscenza degli strumenti informatici connessi alla storia dell'arte (musei on-line; risorse digitali come BHA, Bibliography of Art History, ULAn, Union List of Artist's Names). Sono in grado di redigere testi di storia dell'arte utili alla valorizzazione del patrimonio storico artistico.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Conoscenza di strumenti informatici innovativi, capacità critica ed espositiva, capacità di lavorare in gruppo. Lo studente dovrà essere in grado di applicare metodi e procedure di studio in attività culturali, testuali; dovrà saper collaborare all'ideazione e all'organizzazione di programmi di</p>

	ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidità scientifica. Dovrà essere in grado di affrontare il terzo livello d'istruzione, ossia la Scuola di Specializzazione e il Dottorato di ricerca.
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali e sopralluoghi.

<b>Attività formativa</b>	<i>METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA</i>
<b>SSD</b>	L-ANT/10
<b>CFU</b>	6
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche:</b>  <i>Conoscenza e comprensione.</i> Il corso si prefigge l'obiettivo di introdurre gli allievi alla conoscenza e alla comprensione della storia della disciplina (archeologia-storia dell'arte e archeologia-ricerca stratigrafica) e alle basi teoriche della metodologia della ricerca archeologica: ricerca topografica, scavo stratigrafico e catalogazione di materiale archeologico. Gli studenti acquisiranno altresì le conoscenze necessarie per impostare una corretta ricerca archeologica partendo dalle indagini preliminari fino all'attività di scavo e lo studio dei manufatti, in modo da poter garantire una certa autonomia sul cantiere di scavo.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Al termine delle lezioni lo studente avrà conseguito: a) la capacità di orientarsi con consapevolezza nelle problematiche oggetto della ricerca archeologica e negli aspetti metodologici e tecnici della disciplina; b) la capacità di affrontare in chiave interdisciplinare le ricerche topografiche (schede UT) , lo scavo stratigrafico (schede US e Matrix) e la catalogazione dei manufatti antichi (schede TMA); c) la capacità di implementare le conoscenze sulla base dell'acquisizione di un metodo di ricerca.</p> <p><b>Competenze trasversali.</b>  <i>Autonomia di giudizio.</i> Le lezioni frontali sulla teoria dello scavo archeologico, la compilazione in aula delle schede US, UT, la costruzione del Matrix di stratigrafie teoriche, la compilazione delle schede di materiale archeologico TMA, consentiranno agli allievi di sviluppare progressivamente una reale autonomia di giudizio. La</p>

	<p>storia della disciplina, dall'antiquaria del XVI secolo fino ai giorni nostri, permetterà inoltre di maturare una riflessione critica sul ruolo rivestito, attraverso i secoli, dallo studio dell'archeologia nelle società moderne e contemporanee.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Fra gli obiettivi del corso c'è il miglioramento dell'abilità comunicativa, scritta e orale, degli allievi, verificata, oltre che nella prova finale, in itinere, mediante la compilazione in aula, collettiva e individuale, delle schede US, UT e TMA e della costruzione del Matrix.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Al rafforzamento di autonome capacità di apprendimento saranno finalizzati: lo studio individuale; la ricerca bibliografica specialistica comprensiva di testi in lingua straniera; la partecipazione alle visite guidate a siti e musei archeologici; la partecipazione attiva e costante alla compilazione delle schede US, UT e TMA e alla costruzione del Matrix. Ci si attende che lo studente acquisisca competenze metodologiche, su base teorica che gli consentano di orientarsi e di affrontare autonomamente l'analisi dei contesti archeologici di scavo e di ricerca topografica.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio con manuali e repertori, visite guidate ad alcuni siti archeologici calabresi.

- Altre attività

<b>Attività formativa</b>	SEMINARIO INTERDISCIPLINARE
<b>CFU</b>	3
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Il seminario mira a rafforzare la capacità di apprendimento e di approfondimento autonomo da parte dello studente, al di là dell'acquisizione dei contenuti disciplinari. Stimolerà fra l'altro la lettura personale di testi non indicati dai docenti e l'accesso consapevole a fonti di diverso tipo.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Gli studenti saranno inoltre in grado di:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- inquadrare i fenomeni sociali, economici e politici esaminati in un più ampio contesto di sviluppo storico e tematico;</li> <li>- leggere, spiegare e contestualizzare in modo critico i testi della storia individuando sviluppi, connessioni e trasformazioni di un determinato processo o fenomeno.</li> </ul> <p><b>Competenze trasversali.</b></p> <p>Il seminario consentirà di acquisire le seguenti competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di organizzare e classificare temi e problemi in un più ampio contesto di sviluppo storico e tematico;</li> <li>- capacità di orientarsi nel dibattito scientifico per svolgere un ruolo attivo di cittadini consapevolmente partecipi nel rispetto delle differenze, anche di genere, e del dialogo tra le culture;</li> <li>- capacità di comunicare in forma orale e scritta utilizzando le modalità argomentative opportune e la terminologia più appropriata, anche in una lingua straniera;</li> <li>- capacità di applicare il metodo di studio acquisito anche a campi di studio diversi scegliendo le strategie di apprendimento più appropriate alle proprie capacità e al contesto di riferimento.</li> <li>- applicare, nelle sue linee principali e su temi specifici, la metodologia della ricerca delle discipline umanistiche facendole dialogare tra loro.</li> </ul>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali, esercitazioni.

<b>Attività formativa</b>	<i>SEMINARIO TESI</i>
<b>CFU</b>	3
<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Competenze specifiche.</b></p> <p><i>Conoscenza e comprensione.</i> Il seminario si prefigge l'obiettivo di introdurre gli allievi alle seguenti tematiche imprescindibili per l'elaborazione della tesi finale: la scelta dell'argomento e la formulazione dell'ipotesi (le domande alle quali si vuole rispondere); la metodologia della ricerca in biblioteca e in archivio, lettura e schedatura delle fonti, lo "stato dell'arte" e la compilazione della bibliografia preliminare, il piano di lavoro; l'analisi del materiale di ricerca: tipologie di fonti primarie (scritte, iconografiche, orali, testimonianze della</p>

	<p>cultura materiale, ecc.); la stesura, la redazione definitiva della tesi. Il seminario consentirà agli studenti di raggiungere i seguenti obiettivi formativi in termini di conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- padronanza dei quadri metodologici, concettuali e informativi delle scienze storiche, nonché della metodologia della ricerca storica e della bibliografia principale su argomenti specifici;</li><li>- piena conoscenza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle scienze storiche;</li><li>- solida conoscenza delle fonti storiche, del loro reperimento, della loro interpretazione e del loro utilizzo.</li></ul> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</i> Lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere e utilizzare, nei suoi aspetti principali, la metodologia della ricerca storica;</li><li>- interconnettere i fenomeni storici nei vari ambiti (politico, economico-produttivo, giuridico, culturale, sociale, scientifico, di genere, delle mentalità, ecc.) e nei vari contesti (internazionali, nazionali e di ambito);</li><li>- orientarsi all'interno della letteratura scientifica e di conciliare la scientificità dei contenuti con la divulgazione degli stessi;</li><li>- applicare, nelle sue linee principali, la metodologia della ricerca storica dall'età medievale alla contemporanea.</li></ul> <p><b><i>Competenze trasversali.</i></b></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Il seminario consentirà agli studenti di acquisire i seguenti risultati di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- consapevolezza dei processi metodologici di base della ricerca storica;</li><li>- consapevolezza della rilevanza sociale e culturale del patrimonio storico-culturale;</li><li>- capacità di organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in modo coerente.</li></ul> <p><i>Abilità comunicative.</i> Lo studente saprà altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comunicare, in forma soprattutto scritta, i risultati raggiunti nell'argomento scelto, utilizzando le modalità argomentative più opportune e impiegando la</li></ul>
--	---

	<p>terminologia disciplinare adatta;</p> <p>- individuare e comunicare in modo appropriato le principali problematiche relative all'argomento scelto e alla sua eredità.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Lo studente saprà utilizzare i principali strumenti di ricerca in biblioteca e in archivio, anche di tipo on-line. Egli sarà in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche con rigore metodologico, mostrando capacità autonome di analisi e di sintesi.</p>
<b>Metodologie didattiche</b>	Lezioni frontali, esercitazioni.
<b>Propedeuticità/prerequisiti</b>	Conoscenza del quadro storico fattuale del periodo che si intende affrontare nella tesi.